COMUNE DI PAVIA
Comune di Pavia
E
Protocollo N.0010764/2018 del 30/01/2018

COMUNE DI PAVIA

Provincia di Pavia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Raffaele Sandolo

Dott. Mirco Bonaso

Rag. Carmelo Vitale

L’ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 30 gennaio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Pavia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pavia, 30 gennaio 2018

L’ORGANO DI REVISIONE

Dott. Raffaele Sandolo

Dott. Mirco Bonaso

Rag. Carmelo Vitale

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) 10
2. Previsioni di cassa 10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 14
6. La nota integrativa 14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 15
7. Verifica della coerenza interna 15
8. Verifica della coerenza esterna 17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 19
A) ENTRATE 19
Entrate da fiscalità locale 19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni 21
Sanzioni amministrative da codice della strada 21
Proventi dei beni dell'ente 22
Proventi dei servizi pubblici 22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 25
Spese di personale 26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 26
Spese per acquisto beni e servizi 26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 27
Fondo di riserva di competenza 29
Fondi per spese potenziali 29
Fondo di riserva di cassa 30
ORGANISMI PARTECIPATI 30
SPESE IN CONTO CAPITALE 34
INDEBITAMENTO 36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 38
CONCLUSIONI 39

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pavia nominato con delibera consiliare n. 20 del 28 maggio 2015, integrato con deliberazione consigliare n. 31 del 21/07/2016

Premesso

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- il Collegio ha ricevuto in data 22 gennaio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 22 gennaio con delibera n. 29, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011**:**

  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 (contenuto nel DUP);

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001)*;*

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007(contenuto nel DUP);

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) (contenuto nel DUP);

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 (contenuto nel DUP);

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008 (contenuto nel DUP);

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 (contenuto nel DUP);

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 22 gennaio 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere in data 2 gennaio 2018 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 26 aprile 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 4 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	48.857.149,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.841.318,86
b) Fondi accantonati	28.501.884,34
c) Fondi destinati ad investimento	8.447.272,14
d) Fondi liberi	5.066.674,34
AVANZO di Amministrazione	48.857.149,68

Non vi sono quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione.

Dalle comunicazioni ricevute risultano due debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per un importo complessivo di € 32.934,00 (debito settore sicurezza urbana e debito fuori bilancio settore personale e servizi al cittadino).
Tali debiti fuori bilancio trovano copertura nelle previsioni 2018/2020.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	30.410.361,25	33.068.289,79	30.773.663,40
Di cui cassa vincolata	411.021,29	267.679,48	382.475,81
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	**DENOMINAZIONE**	**PREV.DEF.2017**	**PREVISIONI 2018**	**PREVISIONI 2019**	**PREVISIONI 2020**
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**3.248.726,03**	1.767.334,32	1.573.149,55	1.521.382,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**7.351.733,29**	4.062.414,84	3.796.436,80	7.424.390,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		2.057.612,98		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**53.707.849,00**	**53.512.200,00**	**53.762.200,00**	**54.051.000,00**
2	***Trasferimenti correnti***	**9.794.803,72**	**6.467.184,07**	**5.173.671,08**	**4.219.405,00**
3	***Entrate extratributarie***	**22.850.436,16**	**21.657.501,00**	**20.989.501,00**	**20.412.069,00**
4	***Entrate in conto capitale***	**11.222.048,48**	**8.500.443,07**	**15.255.325,00**	**5.599.775,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**30.000,00**			
6	***Accensione prestiti***				
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***				
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**19.964.200,00**	**19.664.200,00**	**19.664.200,00**	**19.664.200,00**
	TOTALE	**117.569.337,36**	**109.801.528,14**	**114.844.897,08**	**103.946.449,00**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**128.169.796,68**	**117.688.890,28**	**120.214.483,43**	**112.892.221,00**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	**DENOMINAZIONE**		**PREV. DEF.2017**	**PREVISIONI 2018**	**PREVISIONI 2019**	**PREVISIONI 2020**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	***SPESE CORRENTI***	previsione di compe	88.881.686,40	82.968.831,39	80.486.021,63	79.160.356,00
		di cui già impegnato		*32.007.781,19*	*24.663.291,20*	*0,00*
		di cui fondo plurienna	*1.767.334,32*	*1.573.149,55*	*1.521.382,00*	*1.521.382,00*
2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	previsione di compe	23.560.009,70	13.932.705,89	18.854.261,80	12.859.165,00
		di cui già impegnato		*5.843.184,44*	*111.020,00*	*0,00*
		di cui fondo plurienna	*7.227.254,50*	*3.796.436,80*	*7.424.390,00*	*2.620.920,00*
3	***INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	previsione di compe	30.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plurienna	-	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	***PRESTITI***	previsione di compe	4.316.783,70	1.123.153,00	1.210.000,00	1.208.500,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plurienna	-	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	***ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	previsione di compe	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plurienna	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	previsione di compe	19.964.200,00	19.664.200,00	19.664.200,00	19.664.200,00
		di cui già impegnato		*16868*	*320*	*0,00*
		di cui fondo plurienna	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di compete**	**136.752.679,80**	**117.688.890,28**	**120.214.483,43**	**112.892.221,00**
		di cui già impegnato		***37.867.833,63***	***24.774.631,20***	**-**
		di cui fondo plurienna	**8.994.588,82**	**5.369.586,35**	**8.945.772,00**	**4.142.302,00**
TALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di compete**	**136.752.679,80**	**117.688.890,28**	**120.214.483,43**	**112.892.221,00**
		di cui già impegnato*		***37.867.833,63***	***24.774.631,20***	**-**
		di cui fondo plurienna	***8.994.588,82***	***5.369.586,35***	**8.945.772,00**	***4.142.302,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a salario accessorio spese personale	1.435.226,00
entrata corrente vincolata a progetti con finanziamento regionale o di privati	332.108,32
entrata in conto capitale	4.062.414,84
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	5.829.749,16

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	30.773.663,40
TITOLI		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**58.168.387,85**
2	***Trasferimenti correnti***	**9.020.622,45**
3	***Entrate extratributarie***	**37.506.391,37**
4	***Entrate in conto capitale***	**12.194.899,25**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**383.087,92**
6	***Accensione prestiti***	
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**20.284.645,91**
	TOTALE TITOLI	**137.558.034,75**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**168.331.698,15**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		**PREVISIONI ANNO 2018**
1	***Spese correnti***	**99.030.930,42**
2	***Spese in conto capitale***	**16.257.096,08**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***	
4	***Rmborso di prestiti***	**1.123.153,00**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***	
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**21.653.609,82**
	TOTALE TITOLI	**138.064.789,32**
	SALDO DI CASSA	**30.266.908,83**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 382.475,81.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di	30.773.663,40		30.773.663,40	30.773.663,40
				-	
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.***	**18.856.187,55**	**53.512.200,00**	72.368.387,55	**58.168.387,85**
2	***Trasferimenti correnti***	**3.555.729,75**	**6.467.184,07**	10.022.913,82	**9.020.622,45**
3	***Entrate extratributarie***	**30.225.488,23**	**21.657.501,00**	51.882.989,23	**37.506.391,37**
4	***Entrate in conto capitale***	**3.696.856,18**	**8.500.443,07**	12.197.299,25	**12.194.899,25**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**383.087,92**		383.087,92	**383.087,92**
6	***Accensione prestiti***			-	
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***			-	
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**620.445,91**	**19.664.200,00**	20.284.645,91	**20.284.645,91**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**88.111.458,94**	**109.801.528,14**	**197.912.987,08**	**168.331.698,15**
1	***Spese correnti***	**20.357.788,78**	**82.968.831,39**	103.326.620,17	**99.030.930,42**
2	***Spese in conto capitale***	**6.123.226,99**	**13.932.705,89**	20.055.932,88	**16.257.096,08**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***		**1.123.153,00**	1.123.153,00	**1.123.153,00**
4	***Rimborso di prestiti***			-	
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto***			-	
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**1.989.409,82**	**19.664.200,00**	21.653.609,82	**21.653.609,82**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**28.470.425,59**	**117.688.890,28**	**146.159.315,87**	**138.064.789,32**
	SALDO DI CASSA	59.641.033,35	- 7.887.362,14	51.753.671,21	30.266.908,83

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1767.334,32	1573.149,55	1521382,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	81636.885,07	79.925.372,08	78.682.474,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	82.968.831,39	80.486.021,63	79.160.356,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*1573.149,55*	*1521382,00*	*1521382,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*4.470.000,00*	*4.870.000,00*	*5.337.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1123.153,00	1210.000,00	1208.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 687.765,00**	**- 197.500,00**	**- 165.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	500.112,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	239.653,00	197.500,00	165.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	52.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**- 0,00**	**-**	**-**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 239.653,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:
per € 100.000 a spese di progettazione finanziate con oneri di urbanizzazione
per € 139.653,00 per estinzione anticipata di mutui in base a normativa specifica che prevede che il 10 % dell'importo delle entrate da alienazioni sia destinato ad estinzione anticipata di mutui.

L'importo di euro 52.000 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

manutenzioni straordinaria strade finanziate dai proventi dal contratto di servizio soste.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	100.000,00		
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare (Rimborso Ministero Interni indennizzo estinzione anticipata mutui)	650.000,00		
TOTALE	**750.000,00**	**0,00**	**0,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	294.000,00	181.000,00	181.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e debiti fuori bilancio			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti	650.000,00		
altre da specificare			
TOTALE	**944.000,00**	**181.000,00**	**181000,00**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.6 del 30 gennaio 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
l programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 3 in data 17 gennaio 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Risulta contenuto nel Dup. Il Collegio dei Revisori ne ha verificato la coerenza.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Risulta contenuto nel Dup. Il Collegio dei Revisori ne ha verificato la coerenza.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1767334,32	1573149,55	1521382,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4062414,84	3796436,80	7424390,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**5.829.749,16**	**5.369.586,35**	**8.945.772,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**53.512.200,00**	**53.762.200,00**	**54.051.000,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**6.467.184,07**	**5.173.671,08**	**4.219.405,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**21.657.501,00**	**20.989.501,00**	**20.412.069,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**8.500.443,07**	**15.255.325,00**	**5.599.775,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**-**	**-**	**-**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**-**	**-**	**-**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	81395.681,84	78.964.639,63	77.638.974,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1573.149,55	1521382,00	1521382,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	4.470.000,00	4.870.000,00	5.337.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	5.136,50	5.136,50	5.136,50
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**78.493.694,89**	**75.610.885,13**	**73.818.219,50**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.136.269,09	11429.871,80	10.238.245,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.796.436,80	7.424.390,00	2.620.920,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**13.932.705,89**	**18.854.261,80**	**12.859.165,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**3.540.676,52**	**6.085.136,50**	**6.550.636,50**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell' 0,8 %Il gettito è così previsto:

Addizionale comunale Irpef	Rendiconto 2017 (dato stimato)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	9.400.000,00	9.500.000,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	9.600.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	9.800.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	19.003.067,80	19.300.000,00	19.450.000,00	19.550.000,00
TASI	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
TARI	12.492.677,00	13.053.000,00	13.053.000,00	13.053.000,00
Totale	**31.610.744,80**	**32.468.000,00**	**32.618.000,00**	**32.718.000,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 13.053.000,00 con un aumento di euro 560.323,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell´applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 120.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	*Rendiconto 2017*	*Previsione 2018*	*Previsione 2019*	*Previsione 2020*
ICP	699.107,95	680.000,00	680.000,00	680.000,00
TOSAP	701.413,59	800.000,00	800.000,00	800.000,00
totale	**1.400.521,54**	**1.480.000,00**	**1.480.000,00**	**1.480.000,00**

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	306.692,66	881.152,13			
IMU	991.754,42	991.625,42	750.000,00	750.000,00	750.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA	568.380,57	2.108.608,45	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	1.866.827,65	3.981.386,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'		1.916.311,49	571.937,50	627.062,50	691.837,50

**accertato 2016 e residuo 2016 come da rendiconto 2016.*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	1.700.000,00	300.000,00	1.400.000,00
2018	1.500.000,00	100.000,00	1.400.000,00
2019	1.500.000,00	0	1.500.000,00
2020	1.500.000,00	0	1.500.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.622.000,00	5.622.000,00	5.622.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	378.000,00	378.000,00	378.000,00
TOTALE ENTRATE	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.083.500,00	2.361.300,00	2.639.100,00
Percentuale fondo (%)	34,725	39,355	43,985

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti**.**

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.622.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 378.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 24 in data 22 gennaio 2018 la somma di euro 2.965.461,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 60.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.555.031,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione e patrimoniali	3.934.000,00	3.282.000,00	2.782.000,00
fitti attivi e noleggi	2.278.300,00	2.208.300,00	2.258.300,00
TOTALE ENTRATE	6.212.300,00	5.490.300,00	5.040.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	184.875,00	209.525,00	234.175,00
Percentuale fondo (%)	2,98	3,82	4,65

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	937.850,00	2.006.563,75	46,74
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	2.922.300,00	3.919.377,00	74,56
Musei e pinacoteche	106.470,00	1.042.137,00	10,22
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	250.000,00	860.251,00	29,06
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Trasporto scolastico	3.000,00	42.113,00	7,12
Bagni pubblici			
TOTALE	4.219.620,00	7.870.441,75	53,61

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	entrate/proventi	FCDE	FCDE %
	Previsione		
	2018		
Asilo nido	937.850,00	44.460,00	4,74
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	2.922.300,00	216.526,50	7,41
Musei e pinacoteche	106.470,00		
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	250.000,00	23.895,00	9,56
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Trasporto scolastico	3.000,00	-	
Bagni pubblici			
TOTALE	4.219.620,00	284.881,50	6,75

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,61 %.
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 284.881,50.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

IMPIANTI SPORTIVI:
1 - è stata introdotta la spesa di apertura/chiusura e custodia dell'impianto a carico degli organizzatori in occasione di eventi a carattere occasionale;
2 – per il campo d'atletica sono state diversificate le tipologie di servizio e di conseguenza sono state adeguate le tariffe;
3 – è stato incrementato il costo orario delle palestre scolastiche.

SERVIZI DI PROMOZIONE SOCIALE:
1 – per il telesoccorso è stata diversificata la tariffa a seconda che il servizio venga reso su linea fissa o meno;
2 – per il campo Sinti è stata rivista la ripartizione dei costi per il consumo dell'acqua.

MOBILITA': è stata tolta l'opzione del rilascio del permesso annuale al costo di € 32,00 per 20 ingressi per gli spazi "fuori area ZTL ZSR".

ECOLOGIA:
1 – sono stati rivisti alcuni dei programmi offerti presso la struttura ricreativa "Il bosco grande".

SERVIZI AMMINISTRATIVI DIVERSI:
1 – è stata introdotta la tariffa per il rilascio della carta elettronica d'identità.

SERVIZI CULTURALI:
1 – è stata introdotta la tariffa per le fotocopie a colori presso la Biblioteca Bonetta;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	22.047.132,51	22.598.234,00	22.015.240,00	22.015.240,00
102	imposte e tasse a carico ente	1.417.872,73	1.420.225,92	1.385.775,80	1.381.221,00
103	acquisto beni e servizi	49.219.241,06	42.546.621,58	41.634.701,09	40.100.383,18
104	trasferimenti correnti	5.951.297,68	6.955.484,88	6.376.783,68	6.203.838,36
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	497.380,00	374.680,00	345.480,00	314.980,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109/110	altre spese correnti	9.748.762,42	9.073.585,01	8.728.041,06	9.144.693,46
	TOTALE	**88.881.686,40**	**82.968.831,39**	**80.486.021,63**	**79.160.356,00**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 nei limiti modificati dal d.l.113/2016, conv. con l.n. 160/2016 che ha previsto che sono escluse dalle limitazioni le spese sostenute per le assuzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, c. 1 del TUEL (art. 16, c. 1 quater). Il limite è pertanto di euro 800.703,52;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 22.033.208,84;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	24.615.201,07	22.595.234,00
Spese macroaggregato 103	349.322,82	
Irap macroaggregato 102	1.413.110,27	1.284.515,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese figurative Apolf	71.799,13	105.092,39
Spese macroaggregato 109		133.920,00
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**26.449.433,29**	**24.118.762,31**
(-) Componenti escluse (B)	4.416.224,45	5.045.551,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**22.033.208,84**	**19.073.210,81**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La previsione per l'anno 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 22.033.208,84.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è pari al 2 % della spesa di personale. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	44.011,38	80,00%	33.008,91	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Relazioni pubbliche,convegni, pubblicità e rappresentanza	153.216,40	80,00%	30.643,28	30.642,00	30.642,00	30.642,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.426,11	50,00%	6.213,06	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Formazione	141.319,70	50,00%	70.659,85	70.600,00	70.600,00	70.600,00
TOTALE	**350.973,59**		**140.525,10**	**140.442,00**	**140.442,00**	**140.442,00**

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo::

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	53.512.200,00	1.610.054,25	1.864.897,00	254.842,75	3,48
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.467.184,07	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	21.657.501,00	2.602.837,00	2.605.103,00	2.266,00	12,03
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.500.443,07	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	**90.137.328,14**	**4.212.891,25**	**4.470.000,00**	**257.108,75**	**4,96**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	81.636.885,07	4.212.891,25	4.470.000,00	257.108,75	5,48
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.500.443,07	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	53.762.200,00	1.824.728,15	1.920.021,50	95.293,35	3,57
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.173.671,08	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20.989.501,00	2.949.882,50	2.949.978,50	96,00	14,05
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.255.325,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	**95.180.697,08**	**4.774.610,65**	**4.870.000,00**	**95.389,35**	**5,12**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	79.925.372,08	4.774.610,65	4.870.000,00	95.389,35	6,09
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	15.255.325,00	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	54.051.000,00	2.039.402,05	2.039.402,05	-	3,77
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.219.405,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20.412.069,00	3.296.927,50	3.297.597,95	670,45	16,16
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.599.775,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	**84.282.249,00**	**5.336.329,55**	**5.337.000,00**	**670,45**	**6,33**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	78.682.474,00	5.336.329,55	5.337.000,00	670,45	6,78
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.599.775,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 250.620,20 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 248.693,80 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 252.346,20 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali [(1)]:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	5.136,50	5.136,50	5.136,50
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale *			
Altri accantonamenti (F.do rischi risarcimenti assicurativi)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE	**65.136,50**	**65.136,50**	**65.136,50**

*Si precisa che i fondi relativi agli adeguamenti contratturali sono già stati applicati al bilancio 2018/2020.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 2.000.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (0,2 % delle spese finali).

Totale spese finali	96.901.537,28
0,2 %	193.803,07
Totale importo a fondo cassa	2.000.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

Gestione Villaggio San Francesco

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Asm Pavia spa

Navigli Lombardi scarl (in liquidazione dal 1/01/2018)

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D. Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 26.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.10.2017 (pg. 83968);
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 26.10.2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Parco Tecnico Scientifico di Pavia società consortile a r.l.	13,6147%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Cessione	entro il 28.9.2018 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del TUSPP	La società non ha dipendenti
Navigli Lomabrdi S.c.a.r.l.	10%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Messa in liquidazione previa cessione di ramo d'azienda (la società risulta messa in liquidazione dal 1/01/2018)	Tempi necessari al liquidatore per terminare la procedura di liquidazione	La cessione del ramo d'azienda assicura la continuità della società e la salvaguardia delle professionalità consolidatesi nel tempo
Asm Lavori s.r.l. in liquidazione	100%	Perdite reiterate	Messa in liquidazione	entro il 30.9.2018 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del TUSPP	conclusa procedura di mobilità interaziendale presso la società controllante Asm Pavia Spa, Technostone srl e autonoma ricollocazione di alcuni dipendenti.
A2E servizi s.r.l.	35%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Cessione	Entro il 28/9/2018 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del TUSPP	
Technostone s.r.l.	100%	Società non indispensabile per il perseguimento	Cessione	Entro il 28/9/2018 ai sensi dell'art.	messa in mobilità ex. art. 30 del

		delle finalità dell'ente.		24 comma 3 del TUSPP	d.lgs. 165/2001 del personale in modo da preservare l'efficiente riallocazione dei dipendenti interessati
Broni Stradella s.p.a.	5,41%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Cessione	In data 17.10.2017 Asm Pavia spa ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 del codice civile da parte di Asm Pavia Spa. Dal 1/01/2018 la società Broni Stradella s.p.a. è stata incorporata dalla Broni Stradella Pubblica s.r.l. che è subentrata in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo a Broni-Stradella S.p.a.	Atto di fusione per incorporazione
Broni Stradella Pubblica s.r.l.	9,13%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Cessione	In data 17.10.2017 Asm Pavia spa ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 del codice civile da parte di Asm Pavia Spa. Dal 1/01/2018 la Broni-Stradella Pubblica S.r.l. ha incorporato la Broni – Stradella S.p.a.	-

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento/all'aggiornamento del piano si osserva quanto segue:
non sono stati previsti risparmi in quanto il Comune di Pavia non ha rapporti in essere (contratti) con le suddette società.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		1.557.500,98	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.062.414,84	3.796.436,80	7.424.390,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.500.443,07	15.255.325,00	5.599.775,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		239.653,00	197.500,00	165.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		52.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		13.932.705,89	18.854.261,80	12.859.165,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			3.796.436,80	7.424.390,00	2.620.920,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			=	=	=
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing	5.000.000,00		
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	**5.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria. :

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.
Risultano pertanto rispettati i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	670.406,19	497.380,00	374.680,00	345.480,00	314.980,00
entrate correnti	87.152.640,63	85.622.900,74	85.976.817,19	85.241.718,09	81.636.885,07
% su entrate correnti	0,77%	0,58%	0,44%	0,41%	0,39%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, elencata nella tabella sotto riportata, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto**.**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	18.454.845,87	14.433.417,64	10.294.371,43	9.171.218,43	7.961.218,43
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.331.748,95	1.154.896,08	1.123.153,00	1.210.000,00	1.208.500,00
Estinzioni anticipate (-)	2.689.679,28	2.984.150,13			
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**14.433.417,64**	**10.294.371,43**	**9.171.218,43**	**7.961.218,43**	**6.752.718,43**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	670.406,19	497.380,00	374.680,00	345.480,00	314.980,00
Quota capitale	1.331.748,95	1.154.896,08	1.123.153,00	1.210.000,00	1.208.500,00
Totale	2.002.155,14	1.652.276,08	1.497.833,00	1.555.480,00	1.523.480,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da dichiarazioni agli atti dei singoli dirigenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: proventi da alienazione di beni immobili

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

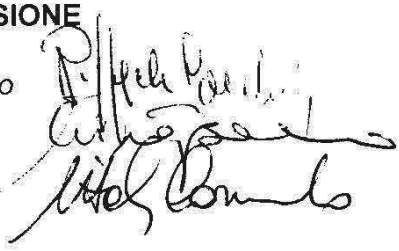
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Raffaele Sandolo

Dott. Mirco Bonaso

Rag. Carmelo Vitale